

Codice A1000A

D.D. 10 marzo 2022, n. 99

Affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lett a del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. al Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino (CIG Z91357D864) per lo sviluppo di un metodo per la valutazione della congruità degli affidamenti alle società in house della Regione Piemonte. Impegno di euro 24.999,00 sul cap. 118477 del bilancio gestionale provvisorio 2022.



ATTO DD 99/A1000A/2022

DEL 10/03/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

OGGETTO: Affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lett a del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. al Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino (CIG Z91357D864) per lo sviluppo di un metodo per la valutazione della congruità degli affidamenti alle società in house della Regione Piemonte.
Impegno di euro 24.999,00 sul cap. 118477 del bilancio gestionale provvisorio 2022

Premesso che:

con D.G.R. n° 31-4679 del 18.02.2022, che interamente si richiama, la Giunta regionale ha dato mandato al Direttore della Direzione della Giunta Regionale di dare avvio allo sviluppo di un metodo scientifico per la valutazione della congruità degli affidamenti alle società in house ai sensi del comma 2 dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, autorizzando a tal fine la spesa massima di Euro 25.000, sul capitolo 118477/2022;

rilevato che, gli obiettivi fissati dalla giunta consistono in sintesi in:

- 1) mappatura dell'attuale situazione delle società in house della Regione Piemonte e rilevazione di eventuali criticità;
- 2) individuazione di metodologie e metodiche e osservazione di *best practice* anche rinvenibili in altri contesti regionali e nazionali;
- 3) definizione tecnica e giuridica di procedure atte alla verifica della congruità e sostenibilità degli affidamenti;
- 4) sperimentazione del metodo e applicazione dello stesso a specifiche realtà societarie.

Valutato che per il raggiungimento di tali indirizzi si rende necessaria un'ampia e approfondita analisi scientifica sulle società in house della Regione Piemonte e sugli affidamenti di cui sono beneficiarie per conto della stessa e che, di conseguenza, risulti opportuna l'individuazione di un soggetto, di comprovata competenza che possa condurre tale analisi e la successiva elaborazione di un metodo scientifico per la verifica della congruità dei costi, anche in considerazione della complessa evoluzione dottrinale e giurisprudenziale sul tema;

dato atto che all'interno dell'Ente non sono disponibili siffatte specifiche competenze di contenuto scientifico;

ritenuto di individuare quale soggetto competente per l'incarico in oggetto il dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino, alla luce delle specifiche competenze tematiche e delle sue esperienze nell'ambito della ricerca applicata ai modelli di business aziendale, oltre che della autonomia e della autorevolezza scientifica che si ritiene potrà adottare nell'approccio metodologico alla risoluzione del problema;

constatato che per il servizio in oggetto è stato stabilito dalla Giunta Regionale un importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016;

dato atto che:

la fornitura in oggetto rientra nei limiti di valore e nelle categorie merceologiche elencate dalla D.G.R. n. 16-2515 del 30 novembre 2015;

non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26 della L.488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura;

rilevato che il servizio che si intende acquisire non è presente sul catalogo del MePa Mercato elettronico della pubblica amministrazione, nemmeno con caratteristiche equiparabili, e che, per la sua peculiarità – comportando non mere prestazioni consulenziali, da svolgersi sulla base di un metodo già esistente, ma altresì una previa attività di analisi e elaborazione del metodo scientifico sulla base del quale condurre le valutazioni di congruità – non è dato rinvenire, nei bandi attivi del MePA, una categoria di servizi nella quale possa essere fatto rientrare;

visto l'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che prevede procedure semplificate di affidamento per i contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria ed in particolare il comma 2, lettera a);

considerato che, per le procedure indette entro il 31 dicembre 2021, è stata introdotta la disciplina sostitutiva di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, così come convertito con L. n. 120/2020, che, in deroga al citato art. 36, comma 2 lett. a), prevede che per servizi di importo inferiore a 139.000 euro la stazione appaltante procede mediante affidamento diretto.

Ritenuto pertanto opportuno attivare una procedura di acquisizione sottosoglia mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, in considerazione delle specifiche competenze scientifiche e della significativa esperienza sulle tematiche oggetto della ricerca, con nota prot. n. 6366 del 24.02.2022 si è provveduto ad invitare l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Management a far pervenire un'offerta per il servizio sopraccitato.

Dato atto che:

- in data 4.03.2022 (Prot. 7298 del 4.03.2022) è pervenuta l'offerta dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Management per un costo complessivo di Euro 25.000,00 iva inclusa, che la proposta risponde alle esigenze dell'Amministrazione e risulta congrua, alla luce dei massimali di spesa per l'acquisizione di risorse umane esterne stabiliti dalla regolamentazione regionale nell'ambito dei progetti cofinanziati da fondi comunitari e in considerazione dei profili professionali del personale accademico che si occuperà della ricerca;

dato atto che i servizi proposti risultano rispondenti alle esigenze di questa Amministrazione;

dato atto, altresì, che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da

interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stato redatto il "DUVRI" in quanto non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio, pertanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. 106 del 3 agosto 2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione "...non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni", e conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

viste le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 50/2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.Lgs 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e aggiornate alla L. n. 55/2019 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, contenenti la definizione delle modalità di dettaglio relative alle procedure di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;

visto l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che prevede che nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) così come regolato dall'art. 1 della l. 120/2020, la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

visto, altresì l'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 che stabilisce che gli affidamenti e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture si svolgono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;

verificata la regolarità del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC);

si ritiene opportuno affidare, con procedura di acquisizione sottosoglia mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, il sopracitato servizio di ricerca e sviluppo di un metodo scientifico per la valutazione della congruità dei costi degli affidamenti di Regione Piemonte alle proprie società in house all'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Management.

Occorre pertanto procedere a:

- approvare la lettera a contratto allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- impegnare la somma complessiva di Euro 24.999,00 sul capitolo 118477/2022 (spese per attività di supporto e assistenza specialistica per progetti di interesse della Direzione) del Bilancio gestionale provvisorio 2022, di cui Euro 20.409,00 per la prestazione di cui sopra, oltre a Euro 4.490,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1974, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice "A – Elenco registrazioni contabili";

- disporre che il pagamento venga effettuato secondo le modalità previste dalla lettera sopracitata.

Visto il capitolo sopracitato che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

ritenuto di individuare ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, quale Responsabile unico del Procedimento la Dott.ssa Erminia Garofalo, responsabile del Settore Indirizzi e controlli società partecipate;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016 e s.m.i.;

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva"; la Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- Decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- Decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione",
- Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni",
- Decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" con particolare riferimento all'art. 36 (Contratti sotto soglia), così come modificato dal D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020;
- D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione",
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 e s.m.i. "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni",
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del

17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2.10.2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";

- Legge Regionale n. 35 del 27 dicembre 2021 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2022";
- D.G.R. 12-4529 del 14.01.2022 - Esercizio provvisorio di bilancio di previsione finanziario per l'anno 2022 in attuazione della L.R. 27 dicembre 2021, n. 35;
- D.G.R. n. 43-3529 del 9-07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale";

determina

- di affidare, con procedura di acquisizione sottosoglia mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, così come modificato dalla L. 120/2020, il servizio di sviluppo di un metodo scientifico per la valutazione della congruità degli affidamenti alle società in house ai sensi del comma 2 dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (CIG Z91357D864) all'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Management;

- di approvare lettera a contratto allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 24.999,00 sul capitolo 118477/2022 (spese per attività di supporto e assistenza specialistica per progetti di interesse della Direzione) del Bilancio gestionale provvisorio 2022, di cui Euro 20.409 per la prestazione di cui sopra, oltre a Euro 4.490,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1974 , a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Management (beneficiario n. 85459);

- di dare atto che la transazione elementare del capitolo interessato è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di individuare quale Responsabile unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, la Dott.ssa Erminia Garofalo;

- di disporre che il pagamento sarà effettuato secondo le modalità previste dalla lettera a contratto;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito di Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

Beneficiario: Dipartimento di Management, Università degli Studi di Torino (85459)

Importo: € 24,999,00

Dirigente responsabile: Dott. Paolo Frascisco

Modalità per l'individuazione del beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs 50/2016 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010

IL DIRETTORE (A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE)

Firmato digitalmente da Paolo Frascisco

Allegato

Spettabile Dipartimento di Management
Università degli Studi di Torino
corso Unione Sovietica, 218 bis
Torino

Ca Direttrice dipartimento

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, così come modificato dalla L. 120/2020, del servizio di sviluppo di un metodo scientifico per la valutazione della congruità degli affidamenti alle società in house della Regione Piemonte ai sensi del comma 2 dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. all'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Management per un importo di Euro 24.999,00 oneri fiscali inclusi.

CIG Z91357D864

A seguito della Vostra offerta per il servizio di sviluppo di un metodo scientifico per la valutazione della congruità degli affidamenti alle società in house della Regione Piemonte ai sensi del comma 2 dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con determinazione dirigenziale n.xxx del xx/xx/2022, vi è stato affidato l'incarico ;

l'importo stabilito per il servizio è pari ad Euro 24.999,00, di cui Euro 20.409,00 per la prestazione ed Euro 4.490,00 per l'IVA soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972.

Modalità di pagamento e fatturazione

Il pagamento verrà effettuato in due tranches, la prima al ricevimento della presente lettera firmata e la seconda a conclusione del servizio.

La **fattura** dovrà essere intestata a:

REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PIAZZA CASTELLO 165

10122 TORINO

P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016

codice univoco ufficio IPA: HQM2O9

La fattura elettronica, o altro documento fiscale probante, dovrà contenere:

- obbligatoriamente il CIG nel campo "DATI DELL'ORDINE DI ACQUISTO";
- la dicitura - soggetta a scissione dei pagamenti - nel "CAMPO IVA";
- la determinazione dirigenziale n. XXX del XX/XX/2022 nel campo "IDENTIFICATIVO ORDINE DI ACQUISTO";
- il codice IBAN, nel campo "DATI RELATIVI AL PAGAMENTO", corrispondente a quanto indicato nella dichiarazione sostitutiva da voi inviata all'Ente Regione, ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito in L. 89/2014, sui flussi finanziari-c/c dedicato;
- la tipologia del servizio effettuato, nel campo "DATI GENERALI DEL DOCUMENTO – causale ", così come riportato nel preventivo da voi inviato.

In assenza, anche di uno solo, degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.

Alla fattura dovrà essere allegata copia della presente lettera firmata per presa visione dal legale rappresentante della società e dovrà essere inviato giustificativo o sintetica relazione dell'attività svolta all'indirizzo PEC: direzionegiunta@cert.regione.piemonte.it.

Specifiche dell'affidamento:

1. OGGETTO

Il presente contratto ha per oggetto la realizzazione di un servizio finalizzato allo "SVILUPPO DI UN METODO PER LA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' DEGLI AFFIDAMENTI ALLE SOCIETA' IN HOUSE".

- 1) Mappatura dell'attuale situazione delle società in house della Regione Piemonte e rilevazione criticità
 - 2) Individuazione di metodologie e metodiche e osservazione best practice anche rinvenibili in altri contesti regionali e nazionali;
 - 3) definizione tecnica e giuridica di procedure atte alla verifica della congruità e sostenibilità degli affidamenti;
 - 4) sperimentazione del metodo e applicazione dello stesso a specifiche realtà societarie.
- Modifiche al programma di ricerca potranno essere introdotte nel corso dell'attività, previo accordo tra i responsabili scientifici e previa comunicazione all'Area ricerca e terza missione del Polo di Management ed economia dell'Università degli Studi di Torino.
- Ad attività conclusa il dipartimento di Management si impegna a consegnare la ricerca, accompagnata da una relazione dei risultati conseguiti.

2. DURATA DEL CONTRATTO e RECESSO

Il presente contratto ha una durata pari a mesi 4 a decorrere dalla data di sottoscrizione e rimarrà in vigore fino al completamento di tutti gli obblighi delle Parti ai sensi del presente contratto.

Ciascuna Parte avrà il diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni da comunicare per iscritto via PEC all'altra Parte. In tal caso il dipartimento di Management avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni altro risarcimento od indennizzo.

3. IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale complessivo, per lo svolgimento delle prestazioni relative al servizio indicato all'art. 1, è di euro 20.409,00 oltre l'iva di legge pari al 22% corrispondente ad euro 4.490,00, per complessivi euro 24.999,00, come richiesto nell'offerta pervenuta agli atti del Settore Indirizzi e controlli Società partecipate. (Prot. N° 7298 del 4.03.2022)

Il costo relativo agli oneri per la sicurezza derivante dai rischi di natura interferenziale, risulta pari ad euro 0 (zero);

Il presente contratto non comporta ulteriori obblighi economici reciproci a carico delle Parti.

4. CONDIZIONI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le prestazioni contrattuali devono essere eseguite secondo le specifiche contenute nell'offerta.

Il dipartimento di Management si impegna ed eseguire le predette prestazioni, senza alcun

onere aggiuntivo, salvaguardando le esigenze dell'Amministrazione e a fornire relazioni periodiche sullo stato di avanzamento dei lavori e dei risultati ottenuti.

Per le prestazioni contrattuali dovute, l'affidatario si obbliga ad avvalersi di risorse con competenza ed esperienza adeguate alle funzioni che saranno loro assegnate.

5. COINVOLGIMENTO DI TERZI E OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

Nello svolgimento delle attività di cui al contratto ciascuna Parte potrà avvalersi di soggetti esterni ad essa, nel rispetto di quanto stabilito nel medesimo (e in particolare, dalle previsioni in tema di riservatezza, trattamento dei dati personali e di utilizzo dei risultati). Il ricorso all'opera di soggetti terzi dovrà avvenire a totale cura, responsabilità e spese della Parte che li coinvolge, rimanendo in ogni caso escluso ogni rapporto tra detti soggetti terzi e l'altra Parte e senza oneri economici aggiuntivi a carico di quest'ultima.

Ciascuna Parte rimane unica responsabile per qualsiasi obbligo o adempimento inerente al rapporto sia con il suo personale, sia con i terzi dalla stessa coinvolti, ivi compresi gli aspetti retributivi, contributivi, assicurativi e fiscali che ne derivano, nonché in relazione a eventuali diritti d'autore, diritti di proprietà industriale e qualunque altro diritto di privativa. Di conseguenza, ciascuna Parte terrà indenne e manlevata l'altra Parte da qualsiasi pretesa avanzata in qualunque sede e a qualsivoglia titolo da parte del proprio personale e dei terzi dalla stessa coinvolti nelle attività.

6. REFERENTI

Ciascuna Parte è tenuta a indicare uno o più referenti, cui è affidato il compito di coordinamento e sviluppo del progetto di ricerca affidato.

Ai fini di cui sopra:

Regione	Piemonte	nomina	come	referenti
---------	----------	--------	------	-----------

.....

Il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino nomina come referenti

.....

.....

Successivamente alla sottoscrizione del presente Accordo, ciascuna Parte può nominare come propri referenti soggetti diversi da quelli sopra indicati; in tale caso la nomina del/dei nuovi referenti andrà comunicata tempestivamente all'altra Parte mediante **pec**

7. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'affidatario ha l'obbligo, pena la risoluzione del contratto e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione, di mantenere riservati, anche successivamente alla scadenza del contratto, i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento del contratto, nonché quelli relativi alle attività svolte dall'Amministrazione di cui sia, comunque, venuta a conoscenza nel corso di esecuzione del contratto stesso.

L'obbligo di cui al precedente capoverso si estende a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto, fatta eccezione per i dati, le notizie, le informazioni ed i documenti che siano o divengano di pubblico dominio.

L'affidatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché da parte dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza di cui al primo capoverso e, pertanto, si impegna a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi atto o documento di cui sia venuto in possesso in ragione dell'incarico affidatogli con il contratto.

8. DIRITTI DI PROPRIETA' INTELLETTUALE

Resta inteso che i dati e i materiali preesistenti al presente contratto coperti da proprietà intellettuale/industriale/brevetti e, in generale, tutto quanto messo a disposizione da una Parte in esecuzione del contratto resterà nella sua titolarità.

Le Parti convengono che, fermi restando i diritti morali dell'autore, ove i materiali concepiti, sviluppati, realizzati o creati in esecuzione del contratto risultino tutelabili ai sensi della normativa vigente in materia di proprietà intellettuale o industriale, la proprietà dei medesimi e tutti i relativi diritti di sfruttamento - anche tramite/a favore di terzi - (a titolo esemplificativo e non esaustivo: creazione, distribuzione e utilizzo dei risultati e di opere derivate, presentazione di domande di brevetto, utilizzo in processi industrializzati) sono da considerarsi di proprietà della Regione Piemonte.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 (di seguito "GDPR"). Le Parti si danno reciprocamente atto, inoltre, che i "dati personali" forniti anche verbalmente, comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente contratto, verranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente connesse al contratto, ovvero allo svolgimento dell'attività di ricerca e sviluppo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione dell'Accordo.

Titolari, per quanto concerne il presente articolo, sono le Parti che si impegnano a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali loro applicabili in base al presente contratto, compresa l'adozione di misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità connesse al contratto.

Le Parti si impegnano alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte.

In attuazione della normativa vigente, l'Università degli Studi di Torino ha adottato con D.R. 870 del 04.03.2019, il nuovo regolamento interno in materia di protezione dei dati.

La Regione Piemonte ha adottato, in attuazione del Regolamento UE 2016/679, la D.G.R. 1-6847 del 18.05. 2018.

Le Parti si impegnano ad adottare tutte le misure di sicurezza idonee ed adeguate a proteggere i dati personali contro i rischi di distruzione, perdita anche accidentale, accesso o modifica non autorizzata dei dati ovvero di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di cui al presente Accordo.

Le Parti si impegnano reciprocamente a cooperare nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti all'art. 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte.

Il titolare del trattamento dei dati personali per il Dipartimento di Management è l'Università degli Studi di Torino, con sede in via Verdi 8, 10124 Torino. Il legale rappresentante è il Rettore dell'Università di Torino. Il Responsabile della protezione dei dati personali – RPD, nella versione anglosassone *Data Protection Officer* – DPO, può essere contattato al seguente indirizzo email: rpd@unito.it.

Il titolare del trattamento dei dati personali per la Regione Piemonte è la Giunta regionale. Il Responsabile della protezione dei dati personali - RPD (nella versione anglosassone *Data Protection Officer* - DPO) può essere contattato al seguente indirizzo email: dpo@regione.piemonte.it.

10. CORRISPETTIVI E FATTURAZIONE

L'Amministrazione si impegna a corrispondere all'affidatario a titolo di corrispettivo per i servizi oggetto del presente contratto l'importo complessivo pari ad euro 20.409,00 IVA esclusa,

I corrispettivi contrattuali si riferiscono alla prestazione del servizio prestato a regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prestazioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente all'affidatario.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché, dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

I corrispettivi contrattuali sono determinati a proprio rischio dall'affidatario in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'affidatario di ogni relativo rischio e/o alea.

L'affidatario non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

Il pagamento dei corrispettivi è effettuato in due tranches, la prima alla stipula del contratto, pari al 50% dell'importo contrattuale, e la seconda, pari al saldo, alla consegna dello studio, e comunque entro il 30.7.2022, ed è subordinato all'emissione delle fatture elettroniche da parte del Dipartimento (ai fini della fatturazione elettronica **P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016** codice univoco ufficio IPA: HQM209 - riferimento per le comunicazioni: tel.: 011-4323488; e-mail: partecipazioni.regionali@regione.piemonte.it.) I versamenti potranno essere effettuati sul c/c del Dipartimento di Management (IBAN IT41I0306909217100000460203). Le somme erogate dall'Ente per l'attività oggetto del presente contratto saranno ripartite secondo quanto previsto dal "Regolamento fondi commesse esterne 2015", approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Torino il 1 gennaio 2016.

L'Amministrazione, previa acquisizione del DURC presso gli Enti competenti, provvederà al pagamento delle fatture entro 30 giorni dal ricevimento.

L'affidatario si impegna a notificare all'Amministrazione eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento; in difetto di tale notifica l'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

11. OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia".

L'affidatario dovrà comunicare all'Amministrazione, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del DPR 445/200, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e le generalità dei soggetti delegati ad operare su di essi.

12. PATTO D'INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI E CODICE DI COMPORTAMENTO

Nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2020-2022 della Regione Piemonte, il dipartimento di Management si impegna a rispettare il "Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali", allegato al presente contratto (All. 1).

Le Parti dichiarano di conoscere e accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale, approvato con D.G.R. n° 1-

602 del 24.11.2014, che si richiama per far parte integrante e sostanziale del presente contratto, e che si applica, oltre che ai dipendenti della giunta regionale, anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.(All. 2)

La violazione degli obblighi derivanti dal Patto d'integrità e/o del Codice di comportamento è causa di risoluzione del contratto.

13. RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto si rimanda alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi, al Codice Civile, alle "Linee guida in materia di appalti e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvate con D.G.R. -133370 del 30 maggio 2016 (pubblicata sul B.U.R n. 25 del 23 giugno 2016) e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

15. FORO COMPETENTE

Per ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente contratto è competente il foro di Torino.

La presente dovrà essere restituita firmata dal Vs. legale rappresentante per accettazione delle clausole su citate.

Il Dirigente

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Per accettazione
(data e firma del legale rappresentante)

.....

Rif.